

## REGIONE PIEMONTE

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>23.565</b>	<b>179.992</b>	<b>13,1%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>58</b>	<b>747</b>	<b>7,8%</b>

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	1.700	1.032	441	2.560	1.358	9.518	739	615	17.963	76,2%
Uomini	621	236	135	687	491	3.044	193	195	5.602	23,8%
<b>Classe di età</b>										
fino a 34 anni	371	216	114	582	370	2.289	165	151	4.258	18,1%
da 35 a 49 anni	783	463	205	1.284	658	4.617	338	295	8.643	36,7%
da 50 a 64 anni	1.119	570	249	1.329	791	5.395	412	353	10.218	43,3%
oltre i 64 anni	48	19	8	52	30	261	17	11	446	1,9%
<b>Totale</b>	<b>2.321</b>	<b>1.268</b>	<b>576</b>	<b>3.247</b>	<b>1.849</b>	<b>12.562</b>	<b>932</b>	<b>810</b>	<b>23.565</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>9,9%</b>	<b>5,4%</b>	<b>2,4%</b>	<b>13,8%</b>	<b>7,8%</b>	<b>53,3%</b>	<b>4,0%</b>	<b>3,4%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,6%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>30</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>58</b>	

Nota: i dati al 31 agosto 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 143 casi (+0,6%, incremento inferiore a quello nazionale pari a +1,7%), di cui 54 avvenuti nel mese di agosto e 22 a luglio, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'incremento, seppur contenuto, ha riguardato tutte le province, in particolare, Torino.
- **L'analisi nella regione** mostra che oltre l'87% del complesso dei contagi professionali è riconducibile all'anno 2020 (percentuale più elevata rispetto a quella media nazionale dell'82%), il restante 13% ai primi otto mesi del 2021. Il picco regionale delle denunce si registra in corrispondenza di novembre che raccoglie il 26% di tutti i contagi pervenuti da inizio pandemia. Il fenomeno nel 2021 è molto più contenuto, con un andamento decrescente se si esclude la leggera ripresa di marzo 2021. Contagi al minimo tra giugno e luglio di quest'anno (33 denunce complessivamente).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di quattro casi** (nessuno avvenuto a luglio e ad agosto 2021). Oltre l'80% dei decessi è avvenuto nel 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 77,9% sono infermieri, il 6,6% assistenti sanitari, il 3,8% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,7% sono operatori socio-sanitari;
- tra i medici il 36,4% sono medici generici e internisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,3% sono operatori socioassistenziali, il 4,7% sono assistenti socio-sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 71,8% sono ausiliari ospedalieri, il 14,5% ausiliari sanitari e portantini, l'8,0% inservienti in case di riposo;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 33,0% sono impiegati amministrativi, il 22,4% assistenti amministrativi.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (98,9%), seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,0% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 60,4% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare poco più della metà dei casi l'assistenza sanitaria;
- il settore dell'"Amministrazione pubblica" rappresenta il 20,5% dei contagi professionali, in particolare gli organismi predisposti alla sanità come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,6% delle denunce codificate, in particolare l'attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 46,8% dei casi e quella di supporto alle imprese con il 36,7%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra il 3,1% delle denunce, i casi sono concentrati prevalentemente nel comparto della ristorazione (82,1%);
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta il 2,2% dei contagi, in particolare nell'ambito della consulenza aziendale e di direzione (47,8% dei casi);
- il settore delle "Attività manifatturiere" registra il 2,0% dei casi, il 38,9% nell'industria alimentare.

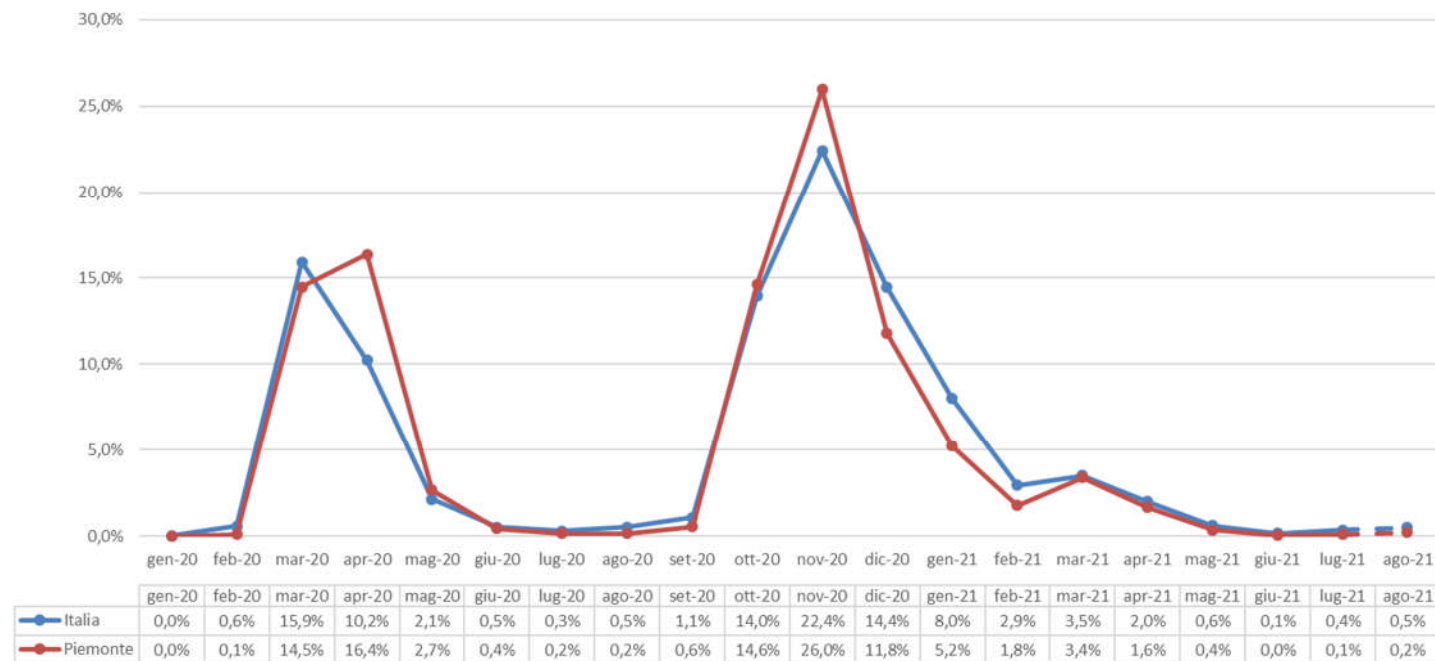
### I decessi

- l'86% dei decessi riguarda l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (poco più di un caso ogni cinque tra quelli codificati);
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con oltre il 30% dei decessi.

## REGIONE PIEMONTE

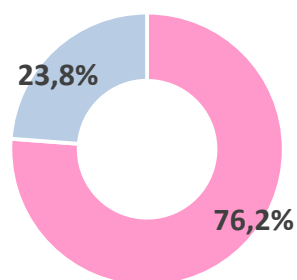
(Denunce in complesso: 23.565, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

Mese evento



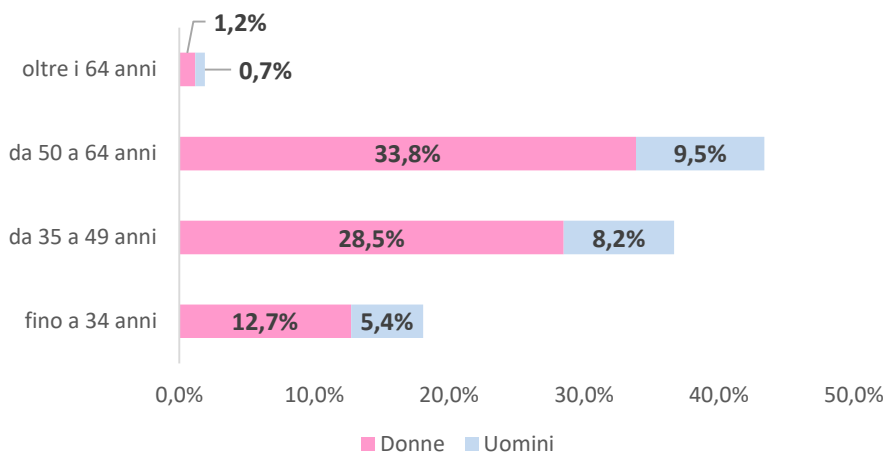
Nota: il valore di agosto 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

### Genere



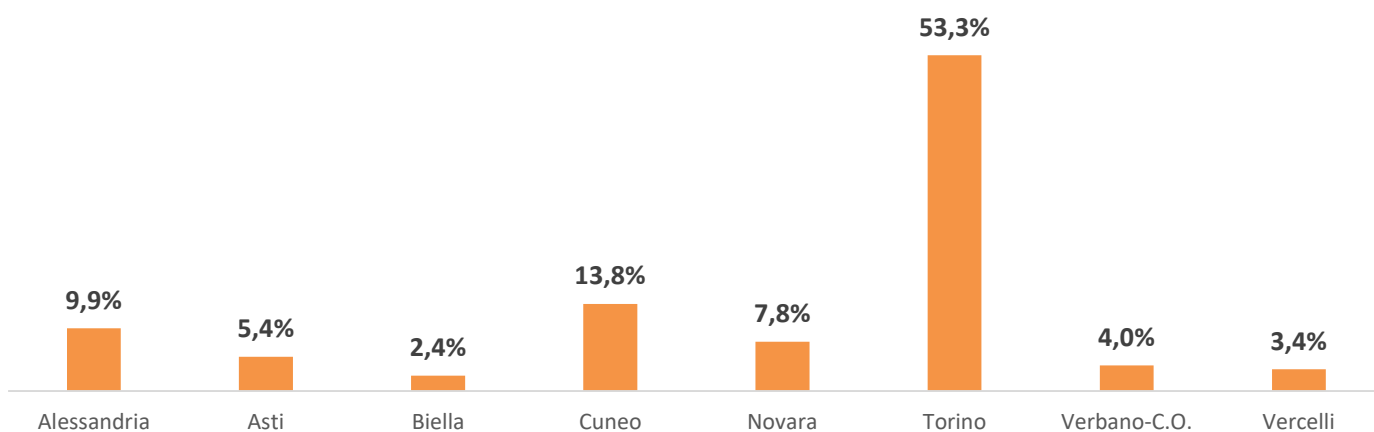
■ Donne ■ Uomini

### Classe di età/Genere

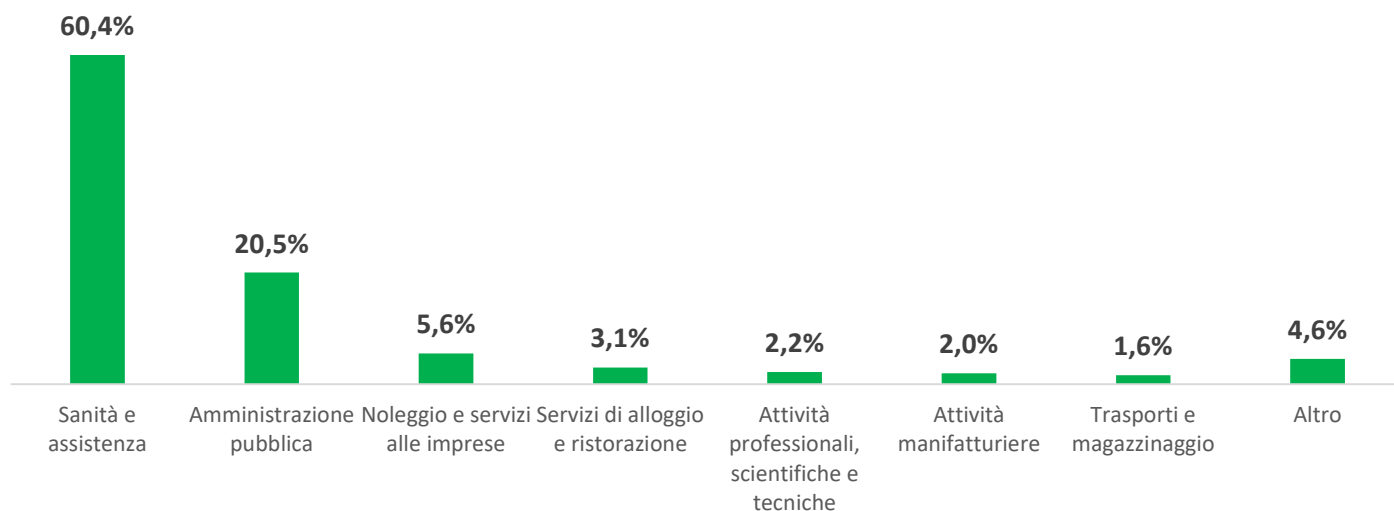


■ Donne ■ Uomini

### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

